



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 23/02/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 18 gennaio 2005, n. 17

Procedura di V.I.A. - Concessione ventennale di ha 54.000.00 per la realizzazione di un allevamento estensivo in recinto modulare in rete di *Peneus Japonicus* con metodologia a basso contenuto tecnologico all'interno della laguna di Lesina (Fg).

L'anno 2005, addì 18 del mese di gennaio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 319 del 14.01.2004, la Gamberi Vivi S.r.l. - Via P. Imperiale, 38 - Lesina (Fg) - ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione di un allevamento estensivo in recinto modulare in rete di *Peneus Japonicus*, con metodologia a basso contenuto tecnologico all'interno della laguna di Lesina (Fg);

con nota prot. n. 8490 del 20.08.2004, il Settore Ecologia invitava la società proponente a trasmettere gli elaborati concernenti l'intervento proposto alle amministrazioni interessate (Comune di Lesina, Provincia di Foggia ed Ente Parco Nazionale del Gargano) ed a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le predette amministrazioni ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta L.R.;

con nota acquisita al prot. n. 6534 del 24.06.2004, il proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni dell'annuncio dell'avvenuto deposito sul quotidiano nazionale "Liberazione" del 12.05.2004, sul quotidiano locale "Il Quotidiano di Foggia" del 12.05.2004 e sul B.U.R.P. n. 29 dell'11.03.2004;

con nota acquisita al prot. n. 6321 del 17.06.2004, l'Ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva il parere favorevole con condizioni alla realizzazione dell'opera proposta;

il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 21.12.2004, ha rilevato quanto segue:

L'area del lago dove verrà realizzato l'allevamento dista in linea d'area dal Canale Acquarotta circa 2 km; la relativa vicinanza dal canale rende le acque dell'area non soggette a forti fluttuazioni saline e quindi la relativa stabilità salina è legata al buon ricambio e quindi circolazione delle acque.

L'area non presenta nessuna peculiarità florofaunistiche o pregio naturalistico che la differenzia dal resto della laguna. Tra le componenti biologiche presenti, la biocenosi macrozoobentonica è senza dubbio la componente più importante, in quanto costituisce un anello fondamentale nella catena trofica delle lagune, nonché l'alimento principale degli stessi gamberi.

L'aspetto relativo alla realizzazione dei moduli produttivi e l'impatto sull'habitat è molto contenuto, o del tutto assente, poiché la linea produttiva consistente nella realizzazione di recinti in rete dove seminare le post-larve e portarle all'ingrasso utilizzando alimento naturale, è realizzata con metodologia a basso impatto ambientale.

L'allevamento viene condotto con criteri estensivi, con basse densità per metro quadrata, agli animali seminati nei moduli non viene fornito alcun apporto energetico sussidiario dall'esterno, per cui non c'è possibilità che si accumuli sul fondo cibo non ingerito, con conseguente possibilità di formazione di situazioni atossiche.

Inoltre i moduli in rete sono assolutamente temporanei al termine di ogni periodo d'ingrasso della durata di non più di sei mesi verranno in parte rimossi.

Aspetto altresì incoraggiante riguarda il regime trofico dei gamberi in quanto organismi detritivori, svolgono un'importante funzione nei bacini fortemente eutrofizzati, come la Laguna di Lesina e Varano, degradando la sostanza organica.

Il progetto si avvale del parere favorevole da parte del CNR-ISMAR-Sez. Ecosistemi costieri, nonché della attestazione di conformità alle prescrizioni di base riportate nelle norme tecniche allegate al PUTT rilasciata dal tecnico comunale.

Ciò stante, il Comitato regionale per la V.I.A. ha ritenuto di dover esprimere valutazione positiva con le seguenti prescrizioni:

- L'allevamento deve essere condotto con metodi biologici, agli animali non deve essere fornito nessun alimento integrativo (mangime), né medicinali (antibiotici) o altri prodotti chimici;
- Per l'impianto dell'allevamento devono essere utilizzati materiali a basso impatto ambientale (legno e materiale sintetico adatto alla tipologia di attività che non rilascia sostanze tossiche nell'area);
- La società deve controllare periodicamente la qualità delle acque, facendo uso di un sistema di monitoraggio che rilevi la presenza di possibili inquinanti di origine antropica;
- Cessata l'attività deve essere ripristinato lo stato dei luoghi;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 21.12.2004, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione di un allevamento estensivo in recinto modulare in rete di *Peneus Japonicus* con metodologia a basso contenuto tecnologico all'interno della laguna di Lesina (Fg), proposto dalla Gamberi Vivi S.r.l. - Via P.

Imperiale, 38 - Lesina (Fg);

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
